



2021/2023

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

COMUNE DI MASERA' DI PADOVA

PREMESSA

L'Amministrazione comunale per gestire al meglio le attività programmate ha in programma di approvare il bilancio di previsione 2021-2023 entro la chiusura dell'esercizio 2020, come previsto dalla normativa vigente.

L'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 nei termini di legge permetterà di rispettare le scadenze senza dover affrontare le difficoltà e i ritardi di una gestione in esercizio provvisorio.

Le previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente, mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2020.

Resta inteso che, in caso di necessità o comunque di evoluzioni normative si provvederà alle necessarie variazioni del bilancio.

Nel 2021 per quanto riguarda il prelievo tributario entrerà in vigore, salvo proroghe, il canone unico che accorperà l'imposta di pubblicità e la Canone occupazione suolo pubblico in un unico canone avente carattere patrimoniale.

Non si nasconde in ogni caso che un elemento di estrema incertezza, che potrebbe condizionare le previsioni in corso di gestione, è rappresentato dall'evoluzione della pandemia da COVID-19 e dai conseguenti riflessi sulla situazione economica mondiale e su come la crisi pandemica verrà affrontata dal Governo Centrale in termini di aiuto alle finanze Locali con la Legge di Bilancio 2021.

Resta inteso che, non appena la Legge di bilancio 2021 e le altre norme apporteranno modifiche tali, rispetto al 2021, da incidere sugli equilibri di bilancio a vario titolo, si provvederà ad effettuare le necessarie variazioni al bilancio 2021-2023.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2021/2023.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2021/2023, disciplinato dal D.Lgs 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lg. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono descritte di seguito.

Principio di competenza finanziaria potenziata

Il principio prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono imputate all'esercizio in cui vengono a scadenza, salvo alcune deroghe specificatamente normate.

Il Fondo Pluriennale Vincolato

Si tratta di un saldo finanziario costituito dalla differenza tra risorse già accertate in entrata e spese esigibili negli esercizi successivi. Tale Fondo nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata in quanto garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in cui si sono realizzate le entrate. Il fondo è stato determinato per la prima volta in sede di riaccertamento straordinario dei residui nel corso dell'anno 2014. In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate o prenotate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare o prenotare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Il piano dei conti integrato

Rappresenta un sistema di classificazione delle entrate e delle spese volto a consentire il monitoraggio dei conti pubblici nonché la raccordabilità dei conti medesimi con il sistema europeo dei conti nazionali. Il piano è composto dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari sia del bilancio gestionale che dei conti economico-patrimoniali. Il concetto della "transazione elementare" Ogni atto gestionale deve essere tracciato e a tale scopo alla transazione che ne deriva viene attribuita una codifica che deve consentire di tracciare le operazioni contabili. Classificazione per Missione e Programmi Le spese devono essere articolate in missioni (gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni) e programmi (attività omogenee volte a perseguire il risultato della missione), secondo quanto già previsto per il bilancio dello Stato: ciò consentirà di evidenziare le finalità della spesa e, in tal modo, di assicurare maggior trasparenza alle decisioni di allocazione delle risorse pubbliche.

Il Fondo Crediti di dubbia esigibilità

La sua costituzione è obbligatoria e deve essere determinata in maniera puntuale per tutte quelle poste che richiedono un accantonamento in quanto valutate di dubbia e difficile esazione.

La Nota Integrativa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione 2021, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La Nota Integrativa è quindi un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. In particolare, la Nota Integrativa ha tre funzioni essenziali:

- una funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi,
- una funzione informativa, che prevede la rappresentazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili,
- una funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

LA STRUTTURA DEL BILANCIO

La struttura di bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, dove l'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

IL BILANCIO FINANZIARIO 2021/2023

Il bilancio finanziario è il documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite all'esercizio. Esso è stato formulato secondo le disposizioni del D.Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014 e redatto secondo lo schema previsto nell'allegato 9 al D.Lgs. 118 sopra citato.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
 - b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.
- La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in

- : a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa. Le previsioni triennali di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2021-2023 sono state formulate rispettando i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, e attendibilità. Le previsioni, inoltre, sono state formulate in osservanza al principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui al D. Lgs. 118/2011 e garantiscono l'equilibrio di bilancio.

Le previsioni di bilancio sono state effettuate a normativa vigente nel 2020 sulla base della legge di stabilità per il 2020. Si evidenzia che già dal 2020 una novità importante è rappresentata dal venir meno dei vincoli di finanza pubblica rappresentati dal pareggio di bilancio nel senso che l'unico vincolo è rappresentato dall'equilibrio tra Entrate finali e Spese finali.

Le previsioni triennali di entrata sono state altresì calcolate tenendo conto per talune entrate dei trend storici e per altre entrate delle manovre tariffarie approvate negli anni precedenti e consolidatesi negli anni, oltre che delle novità normative quali il canone unico patrimoniale a partire dall'esercizio 2021.

Le previsioni triennali di spesa sono state calcolate facendo un'analisi dei fabbisogni di spesa formulati da ciascun Responsabile e comparando gli stessi con i programmi dell'Amministrazione, con un'azione di razionalizzazione congiunta, volta a garantire l'erogazione dei servizi ai cittadini ma con una particolare attenzione ai risparmi e alla riduzione delle spese discrezionali.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti complessive del bilancio finanziario 2021/2023

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	185.525,93	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	476.530,68	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	739.211,81	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di competenza	-	-	-	-
			previsioni di cassa	3.016.498,66	2.300.000,00		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	765.017,52	previsione di competenza	2.001.741,00	1.993.000,00	2.005.000,00	2.026.000,00
			previsione di cassa	2.031.519,54	2.755.025,68		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	448.164,37	previsione di competenza	1.642.665,79	1.257.515,00	1.215.180,00	1.216.297,00
			previsione di cassa	1.696.459,21	1.705.679,37		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	129.863,21	previsione di competenza	693.035,00	646.970,00	564.320,00	565.780,00
			previsione di cassa	771.171,38	775.226,85		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	292.247,19	previsione di competenza	4.272.343,00	4.469.154,00	270.000,00	271.330,00
			previsione di cassa	4.392.680,22	3.483.349,19		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza	100.000,00	-	-	-
			previsione di cassa	100.000,00	-		
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	43.746,60	previsione di competenza	-	-	1.150.000,00	-
			previsione di cassa	43.746,60	43.746,60		
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	200.000,00	202.000,00	204.020,00	206.060,20
			previsione di cassa	200.000,00	202.000,00		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	34.531,92	previsione di competenza	1.110.500,00	1.109.800,00	1.119.193,00	1.130.184,93
			previsione di cassa	1.140.224,06	1.144.331,92		
TOTALE TITOLI		1.713.570,81	previsione di competenza	10.020.284,79	9.678.439,00	6.527.713,00	5.415.652,13
			previsione di cassa	10.375.801,01	10.109.359,61		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.713.570,81	previsione di competenza	11.421.553,21	9.678.439,00	6.527.713,00	5.415.652,13
			previsione di cassa	13.392.299,67	12.409.359,61		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.743.640,34	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.295.314,72 (0,00) 4.823.189,38	3.541.924,84 413.323,34 0,00 5.218.982,69	3.482.763,25 127.312,50 (0,00)	3.548.314,98 375,86 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	957.136,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.423.085,49 (0,00) 5.874.501,06	4.469.154,00 0,00 0,00 4.625.088,62	1.420.000,00 0,00 (0,00)	271.330,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	100.000,00 (0,00) 100.000,00	- 0,00 0,00 0,00	- 0,00 (0,00)	- 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	147.745,40	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	292.653,00 (0,00) 292.653,00	355.560,16 0,00 0,00 503.305,56	301.736,75 0,00 (0,00)	259.762,02 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	200.000,00 (0,00) 200.000,00	202.000,00 0,00 0,00 202.000,00	204.020,00 0,00 (0,00)	206.060,20 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	63.212,19	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.110.500,00 (0,00) 1.162.628,03	1.109.800,00 0,00 0,00 1.173.012,19	1.119.193,00 0,00 (0,00)	1.130.184,93 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	2.911.734,25	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.421.553,21 - 12.452.971,47	9.678.439,00 413.323,34 - 11.722.389,06	6.527.713,00 127.312,50 -	5.415.652,13 375,86 -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.911.734,25	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.421.553,21 - 12.452.971,47	9.678.439,00 413.323,34 - 11.722.389,06	6.527.713,00 127.312,50 -	5.415.652,13 375,86 -

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio è stato redatto assicurando il principio degli equilibri di bilancio sia di parte corrente che di parte capitale come di seguito evidenziato nei prospetti sotto riportati. Le previsioni di entrata e spesa del bilancio di previsione 2021/2023 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio. Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 2 ter del Dlgs 267/2000.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.300.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.897.485,00 -	3.784.500,00 -	3.808.077,00 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		3.541.924,84 40.000,00 -	3.482.763,25 40.000,00 -	3.548.314,98 40.000,00 -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		355.560,16 - -	301.736,75 - -	259.762,02 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -	- -	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			-	-	-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.469.154,00	1.420.000,00	271.330,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.469.154,00 -	1.420.000,00 -	271.330,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	-	-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			-	-	-

EQUILIBRI DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo. L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto dell'esercizio 2021 pari ad € 2.300.000,00

Tale previsione potrà essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate, sia dalla chiusura definitiva dell'esercizio 2020 e dalle fisiologiche variazioni del bilancio finanziario, che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	2.300.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	765.017,52	1.993.000,00	2.758.017,52	2.755.025,68
2	Trasferimenti correnti	448.164,37	1.257.515,00	1.705.679,37	1.705.679,37
3	Entrate extratributarie	129.863,21	646.970,00	776.833,21	775.226,85
4	Entrate in conto capitale	292.247,19	4.469.154,00	4.761.401,19	3.483.349,19
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	43.746,60	0,00	43.746,60	43.746,60
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	202.000,00	202.000,00	202.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	34.531,92	1.109.800,00	1.144.331,92	1.144.331,92
	TOTALE TITOLI	1.713.570,81	9.678.439,00	11.392.009,81	10.109.359,61
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.713.570,81	9.678.439,00	11.392.009,81	12.409.359,61

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.743.640,34	3.541.924,84	5.285.565,18	5.218.982,69
2	Spese In Conto Capitale	957.136,32	4.469.154,00	5.426.290,32	4.625.088,62
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	-	-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	147.745,40	355.560,16	503.305,56	503.305,56
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	202.000,00	202.000,00	202.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	63.212,19	1.109.800,00	1.173.012,19	1.173.012,19
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.911.734,25	9.678.439,00	12.590.173,25	11.722.389,06
	SALDO DI CASSA				686.970,55

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' FCDE

Come previsto dalla normativa l'ente ha inserito a bilancio la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabelle allegate al bilancio è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario 2021/2023.

Il principio applicato alla contabilità finanziaria ha previsto che gli enti devono accantonare nel 2020 un importo pari almeno al 95 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Nel prospetto di seguito indicato si individua la somma accantonata dall'ente per gli esercizi 2021/2023

	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Fondo crediti dubbia esigibilità	40.000,00	40.000,00	40.000,00

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI

Per quanto riguarda il fondo passività potenziali, l'ente ha accantonato, in via precauzionale, nel rendiconto 2019 una somma pari a € 555mila a fronte della vicenda relativa al Consorzio Padova Sud, alla quale si aggiunge l'ulteriore somma di € 88.000,00 nell'esercizio 2020.

Si precisa tuttavia che il Tribunale di Rovigo, ha approvato in data 18.06.2020 e depositato in cancelleria il 03.07.2020, l'omologazione dell'accordo di ristrutturazione depositato da Consorzio Padova Sud con sede legale a Monselice Via Roma 44 CF 04720310285.

Il Consorzio ha pertanto approvato il bilancio consuntivo 2019 tenendo conto della decisione sopra richiamata chiudendo l'esercizio 2019 con un risultato negativo, in quanto ha dovuto

rientrare dalle passività, fornendo tuttavia all'ente, un preconsuntivo per il primo semestre 2020 positivo in termini economici.

L'ente nel prendere atto della documentazione ricevuta, si riserva di monitorare con particolare attenzione la questione, riservandosi tuttavia di rivedere la somma finora accantonata solo previa approvazione del consuntivo 2020 e dei 3 esercizi successivi.

L'ente ha poi ritenuto opportuni accantonare in via prudenziale per gli esercizi 2021/2023 la somma complessiva di seguito indicata:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Fondo passività potenziali	20.000,00	22.000,00	30.000,00

FONDO DI RISERVA

Il Fondo di Riserva è stato stanziato nel rispetto dei limiti minimi previsti dall'art. 166, comma 2ter, del D. Lgs. 267/2000. L'accantonamento è così determinato

	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Fondo di riserva	18.733,84	65.720,25	70.250,98
spesa corrente	3.541.924,84	3.482.763,25	3.548.314,98
% sulla spesa corrente	0,53%	1,89%	1,98%

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE

LE ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti vengono classificate rispettivamente in tributarie, da trasferimenti ed entrate extratributarie. Le entrate tributarie più importanti sono rappresentate dall' IMU (Imposta municipale unica), IMU il cui gettito è comprensivo, sino al 2019, della TASI (Tributo sui servizi indivisibili) in vigore sino al 2019 poiché proprio dal 2020, per effetto della legge di stabilità 2020 e conseguente soppressione della TASI e della IUC, è stata accorpata all'IMU.

Ad opera infatti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), sono intervenute disposizioni che hanno riscritto la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) che, oltre a prevedere l'accorpamento con la TASI, ne ha modificato alcuni tratti, portando precisazioni che possono essere utili per la gestione del tributo comunale.

A decorrere dal 1° gennaio 2019, dunque, si realizza l'accorpamento delle fattispecie in precedenza assoggettate alla TASI, sopprimendo la "doppia imposizione" sugli immobili.

Le entrate correnti vengono classificate rispettivamente in tributarie, datrasferimenti ed entrate extratributarie. Per quanto riguarda la TARI questa è affidata alla ditta Gestione Ambiente scarl.

NUOVA IMU

Fra le entrate tributarie troviamo la nuova Imu, entrata in vigore dal 2020 che ha come presupposti quelli della vecchia IMU.

Infatti il comma 740 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili, ribadendo l'esclusione delle "abitazioni principali", non di lusso (ossia incluse in categoria catastale A/1, A/8 e A/9).

Le previsioni del gettito IMU sono state elaborate prendendo a base l'assestato dell'anno precedente, e la somma iscritta in bilancio, è al netto della quota di partecipazione dell'Ente al fondo di solidarietà.

Le aliquote e le detrazioni vengono stabilite annualmente con Delibera di Giunta.

Viene confermata anche nel 2021 la continuazione dell'attività accertativa della IUC (Imposta Unica Comunale) nelle componenti IMU e TASI a completamento dei controlli già intrapresi negli anni precedenti (aree fabbricabili, omessi/parziali versamenti ecc...). Per quanto riguarda l'attività accertativa si evidenzia il principio contabile che l'accertamento possa essere imputato nell'esercizio in cui viene emesso l'avviso di accertamento indipendentemente dalla data di definitività dell'avvio decorrente dalla notificazione dello stesso ovvero da quando vi è la piena conoscibilità da parte del contribuente del contenuto dell'avviso di accertamento.

TASI

La TASI come evidenziato sopra è stata soppressa ed accorpata all'IMU, viene prevista in ogni caso una previsione relativa al recupero evasione di € 3.000,00.

ADDIZIONALE ALL'IRPEF

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio Comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Il comune di Maserà di Padova ha applicato da tempo l'aliquota massima pari allo 0,7% con area di esenzione pari ad € 10.000,00.

La previsione a Bilancio e il relativo accertamento, trattandosi di entrata accertata per cassa, viene effettuato per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno

precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi del secondo anno precedente in c/competenza e degli incassi dell'anno precedente in c/residui.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E COSAP

Le entrate a titolo di Tassa sulle occupazioni di spazi e aree pubbliche e di Imposta di pubblicità, come previsto nella legge 160/2019, a partire dal 2021 saranno assorbite dal nuovo Canone Unico Patrimoniale; a tal fine si rimanda alla sezione Entrate extratributarie per la disamina del nuovo Canone.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Nell'attuale impianto del federalismo fiscale l'IMU e la TASI sono due componenti rilevanti ai fini del calcolo delle assegnazioni delle risorse statali ai Comuni in quanto l'apporto dello Stato ai Comuni, attuato mediante il Fondo di Solidarietà Comunale, istituito dall'art. 1, comma 380 della Legge di Stabilità, viene calcolato quale differenza tra le risorse di base dell'anno precedente e il gettito base dei due tributi, al netto delle riduzioni apportate per disposizioni legislative.

L'ente in via precauzionale decide di confermare per l'esercizio 2021 l'importo del 2020 e di adeguarlo in caso di necessità con apposita variazione.

Per quanto riguarda gli altri trasferimenti statali la logica adottata dall'ente è stata la stessa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tra le entrate extratributarie oltre quelle relative ai diritti di segreteria merita particolare attenzione l'istituzione del **CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA**.

La disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è contenuta nei commi da 816 a 836 della L. n. 160/2019. I comuni, le province e le città metropolitane sono i soggetti attivi che lo istituiranno, a partire dal 1° gennaio 2021, in sostituzione delle attuali forme di prelievo:

- 1) TOSAP, e COSAP;
- 2) imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA);
- 3) canone previsto dal Codice della strada di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 285/1992, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Nella relazione illustrativa al disegno di Legge di bilancio 2020, il Governo dichiara che l'intento di unificare in un unico canone i previgenti prelievi «consente da un lato di razionalizzare e di

rendere più efficiente la riscossione di detta entrata e dall'altro semplifica gli adempimenti per i soggetti passivi». Il presupposto del nuovo prelievo è l'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, nonché sui beni privati, laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico sul territorio comunale, o siano posti all'esterno di veicoli adibiti sia ad uso pubblico che ad uso privato.

Il soggetto passivo è il titolare dell'autorizzazione o della concessione; nei casi riguardanti la diffusione di messaggi pubblicitari, il soggetto pubblicizzato è obbligato in solido. Il canone è inoltre dovuto nei casi in cui l'occupazione o la pubblicità siano svolte abusivamente; in tal caso è dovuto dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in forma non autorizzata, restando comunque ferma, per la pubblicità, l'obbligazione solidale del soggetto pubblicizzato. L'applicazione del canone per la diffusione di messaggi pubblicitari esclude quella per l'occupazione di suolo pubblico. Il nuovo canone sostituirà, oltre ai c.d. tributi minori, qualunque altra forma di prelievo oggi vigente, salvo quelli connessi a prestazioni di servizi, e dovrà comunque garantire l'invarianza di gettito rispetto alla somma delle entrate soppresse. La stessa indicazione è riportata anche nella relazione illustrativa della Finanziaria 2020 dove, con riferimento alle tariffe contenute nelle nuove norme, si legge che le stesse «non determinano un aumento della pressione contributiva dei soggetti obbligati, poiché [...] costituiscono semplicemente una rivalutazione agli indici ISTAT, di quelle minime previste dal D.Lgs. n. 507 del 1993». Il canone relativo alle occupazioni è quantificato in base: alla durata; alla superficie, espressa in metri quadrati; alla tipologia e alle finalità; alla zona del territorio in cui è effettuata l'occupazione. Il canone potrà essere maggiorato di eventuali effettivi e comprovati oneri di manutenzione, in concreto derivanti dall'occupazione del suolo e del sottosuolo, che non siano, a qualsiasi titolo, già addebitati ai soggetti che effettuano le occupazioni.

La nuova entrata dovrà essere regolamentata attraverso l'adozione di apposito Regolamento Comunale che verrà proposto in adozione con la presentazione del Bilancio al Consiglio Comunale. Per quanto riguarda la previsione della nuova entrata è stata inserito l'importo consolidato delle entrate soppresse considerato che viene prevista l'invarianza di gettito.

PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA

Tra le voci delle entrate extratributarie è iscritta l'entrata relativa a proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada che viene concordata con l'Unione Pratiarcati visto l'andamento degli incassi legati al periodo di gravi crisi economico-sociale.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 tipologie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza.

Sono rappresentate dalle entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale.

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo sono indicate le entrate derivanti da alienazioni di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine ed i prelievi dai conti di deposito di indebitamento a carico dell'Ente.

ACCENSIONE PRESTITI

In questo titolo sono indicate le entrate previste e derivanti dall'accensione di mutui destinati a finanziare le spese in conto capitale.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'ente prevede il ricorso al credito mediante l'attivazione di un mutuo di € 1.150.000,00 per la realizzazione del nuovo palazzetto comunale il cui costo complessivo è pari a 1.500.000,00 e che verrà finanziato per la rimanente parte mediante l'alienazione di patrimonio comunale.

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE/TESORIERE

Questo titolo comprende le entrate derivanti dalle anticipazioni effettuate dall'Istituto tesoriere, per far fronte a momentanee carenze di cassa dell'Ente.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Questo titolo comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi.

ANALISI DELLE SPESE

In questa fase sono evidenziate le spese complessive del bilancio. Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per queste una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Queste si distinguono ulteriormente in sei "Titoli", che a loro volta si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico.

Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

In questa sezione viene effettuata un'analisi delle spese per titoli.

I titoli della spesa sono i seguenti:

- **titolo 1 - Spese correnti**: comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come, scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.
- **titolo 2 - Spese in conto capitale**: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.
- **titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie**: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.
- **titolo 4 - Spese per rimborso prestiti**: sono i rimborsi delle quote capitali dei mutui contratti per finanziare gli investimenti.

- **titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere:** sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

- **titolo 7 - uscite per conto terzi e partite di giro:** sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti (titolo I) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari.

Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva ed il fondo passività potenziali. Nel prospetto sottostante si riportano le spese correnti suddivise per macroaggregati:

PREVISIONI DI COMPETENZA			
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Liv.2 :1.01. Redditi da lavoro dipendente	891.835,00	863.405,00	872.729,00
Liv.2 :1.02. Imposte e tasse a carico dell'en	80.705,00	79.365,00	79.960,00
Liv.2 :1.03. Acquisto di beni e servizi	1.318.834,00	1.248.280,00	1.273.693,00
Liv.2 :1.04. Trasferimenti correnti	1.012.530,00	1.020.175,00	1.024.522,00
Liv.2 :1.05. Trasferimenti di tributi	-	-	-
Liv.2 :1.07. Interessi passivi	96.787,00	81.298,00	89.530,00
Liv.2 :1.09. Rimborsi e poste correttive del	4.000,00	4.020,00	7.030,00
Liv.2 :1.10. Altre spese correnti	137.233,84	186.220,25	200.850,98
Totale	3.541.924,84	3.482.763,25	3.548.314,98

SPESE CAPITALE

Le spese in conto capitale per il triennio considerato, al netto del fondo pluriennale vincolato, sono finanziate con la seguente previsione di risorse distinta come di seguito individuato:

ELENCO 2021									
SPESA IN CONTO CAPITALE			FONTI DI FINANZIAMENTO						
Tipologia di intervento			ENTRATE CORRENTI	MUTUI	CONCESS. EDILIZIE	PEREQUAZIONE - OPERE A SCOMPUTO- ACCORDI PUBBL-PRIV	CONCESS CIMITERIALI	ALIENAZIONE BENI	CONTRIBUTI
	Cod. bilancio	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE (CON ONERI)	01.02-2.02.01.09.002	15.000,00			15.000,00				
SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTO DI SORVEG	03.01-2.02.01.99.999	8.000,00			8.000,00				
ADEGUAMENTO EDIFICI COMUNALI - ONERI	01.05-2.02.01.09.002	20.000,00			20.000,00				
ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI - ONERI	04.02-2.02.01.09.003	20.000,00			20.000,00				
IMPLEMENTAZIONE CONNETTIVITA' PLESSI SCOLASTICI A	04.02-2.02.01.09.003	70.000,00							70.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI (ONERI)	09.05-2.02.01.09.014	20.000,00			20.000,00				
COSTRUZIONE ED AMPLIAM.DI CIMITERI	12.09-2.02.01.09.015	150.000,00					150.000,00		
CONTRIBUTO A PARROCCHIE PER OPERE DI CULTO (ONER	01.11-2.02.01.10.004	10.000,00			10.000,00				
SITEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI CAPOLUOGO (FIN CON	06.01-2.02.01.09.016	350.000,00						350.000,00	
OPERE URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO- MIGLIORIE ALLA	10.05-2.02.01.09.012	542.552,00				542.552,00			
PROSECUZIONE SEDE VIARIA MARCIAPIEDI VIA MARINETT	10.05-2.02.01.09.012	465.500,00				465.500,00			
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA LO	10.05-2.02.01.09.012	1.521.102,00				1.521.102,00			
SISTEMAZIONE STRADE (FIN.CON ONERI)	10.05-2.02.01.09.012	180.000,00			180.000,00				
SISTEMAZIONE SEGNALETICA STRADALE (FIN.CON ONERI)	10.05-2.02.01.09.012	17.000,00			17.000,00				
REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO VIA BOLZANI /S.S	10.05-2.02.01.09.012	800.000,00				800.000,00			
REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA CONSELVANA FINANZIA	10.05-2.02.01.09.012	270.000,00				270.000,00			
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	08.01-2.05.04.04.001	10.000,00			10.000,00				
TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE		4.469.154,00	0,00	0,00	300.000,00	3.599.154,00	150.000,00	350.000,00	70.000,00
TOTALE RISORSE CHE FINANZIANO LE SPESE IN CONTO CAPITALE			4.469.154,00						

ELENCO 2022

SPESA IN CONTO CAPITALE			FONTI DI FINANZIAMENTO						
Tipologia di intervento			ENTRATE CORRENTI	MUTUI	CONCESS. EDILIZIE	PEREQUAZIONE - OPERE A SCOMPUTO- ACCORDI PUBBL-PRIV	CONCESS CIMITERIALI	ALIENAZIONE BENI	CONTRIBUTI
	Cod. bilancio	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE (CON ONERI)	01.02-2.02.01.09.002	15.000,00			15.000,00				
SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTO DI SORVEG	03.01-2.02.01.99.999	8.000,00			8.000,00				
ADEGUAMENTO EDIFICI COMUNALI - ONERI	01.05-2.02.01.09.002	20.000,00			20.000,00				
ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI - ONERI	04.02-2.02.01.09.003	20.000,00			20.000,00				
IMPLEMENTAZIONE CONNETTIVITA' PLESSI SCOLASTICI A	04.02-2.02.01.09.003	70.000,00							70.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI (ONERI)	09.05-2.02.01.09.014	20.000,00			20.000,00				
COSTRUZIONE ED AMPLIAM.DI CIMITERI	12.09-2.02.01.09.015	50.000,00					50.000,00		
CONTRIBUTO A PARROCCHIE PER OPERE DI CULTO (ONERI)	01.11-2.02.01.10.004	10.000,00			10.000,00				
MUTUO COSTRUZIONE - ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORT	06.01-2.02.01.09.016	1.150.000,00		1.150.000,00					
SISTEMAZIONE STRADE (FIN.CON ONERI)	10.05-2.02.01.09.012	30.000,00			30.000,00				
SISTEMAZIONE SEGNALETICA STRADALE (FIN.CON ONERI)	10.05-2.02.01.09.012	17.000,00			17.000,00				
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	08.01-2.05.04.04.001	10.000,00			10.000,00				
TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE		1.420.000,00	0,00	1.150.000,00	150.000,00	0,00	50.000,00	0,00	70.000,00

TOTALE RISORSE CHE FINANZIANO LE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.420.000,00
--	--------------

ELENCO 2023									
SPESA IN CONTO CAPITALE			FONTI DI FINANZIAMENTO						
SPESA IN CONTO CAPITALE			ENTRATE CORRENTI	MUTUI	CONCESS. EDILIZIE	PEREQUAZIONE - OPERE A SCOMPUTO- ACCORDI PUBBL-PRIV	CONCESS CIMITERIALI	ALIENAZIONE BENI	CONTRIBUTI
	cod. bilancio	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE (CON ONERI)	01.02-2.02.01.09.002	15.150,00			15.150,00				
SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTO DI SORVEG	03.01-2.02.01.99.999	8.080,00			8.080,00				
ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI - C	01.05-2.02.01.09.002	20.200,00			20.200,00				
ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI - ONERI	04.02-2.02.01.09.003	20.200,00			20.200,00				
IMPLEMENTAZIONE CONNETTIVITA' PLESSI SCOLASTICI A	04.02-2.02.01.09.003	70.000,00							70.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI (ONERI)	09.05-2.02.01.09.014	20.200,00			20.200,00				
COSTRUZIONE ED AMPLIAM.DI CIMITERI	12.09-2.02.01.09.015	50.000,00						50.000,00	
CONTRIBUTO A PARROCCHIE PER OPERE DI CULTO (ONER	01.11-2.02.01.10.004	10.100,00			10.100,00				
SISTEMAZIONE STRADE (FIN.CON ONERI)	10.05-2.02.01.09.012	30.300,00			30.300,00				
SISTEMAZIONE SEGNALETICA STRADALE (FIN.CON ONERI)	10.05-2.02.01.09.012	17.000,00			17.000,00				
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	08.01-2.05.04.04.001	10.100,00			10.100,00				
TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE		271.330,00	0,00	0,00	151.330,00	0,00	0,00	50.000,00	70.000,00
TOTALE RISORSE CHE FINANZIANO LE SPESE IN CONTO CAPITALE			271.330,00						

SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo sono comprese le spese relative all'acquisto di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Sono rappresentate dalle spese per la restituzione dell'indebitamento (mutui, aperture di credito e prestiti obbligazionari) già contratto negli anni precedenti (quota capitale).

CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Questo titolo comprende la spesa per la restituzione delle anticipazioni effettuate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di cassa dell'Ente.

USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il titolo 7 comprende le spese derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE

Il Comune di Maserà di Padova non ha prestato alcuna garanzia a favore di enti e altri soggetti esterni.

GLI ONERI E GLI IMPEGNI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DERIVATIO DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non sussistono oneri oimpegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da strumenti finanziari derivati o da contratti difinanziamento che includono una componente derivata

AVANZO

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione si provvede a calcolare il risultato di amministrazione presunto, che consiste in una ragionevole e prudente previsione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente - non ancora chiuso - formulata sulla base della situazione contabile alla data di elaborazione del bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2020 è stato stimato in € 1.636.656,62.

Si precisa che non è stato applicato al bilancio di previsione l'avanzo di amministrazione presunto

ORGANISMI PARTECIPATI:

Con delibera di Giunta Comunale n. 66 del 08.10.2020 successivamente rettificata dalla delibera 73 del 05.11.2020 del è stato aggiornato il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Maserà di Padova individuando l'elenco delle partecipazioni e quelle soggette a consolidamento come da schemi sottostanti:

ELENCO PARTECIPAZIONI

ENTE/SOCIETA'	NATURA	TIPOLOGIA	% COMUNE	% PARTECIPAZIONE PUBBLICA	INSERIMENTO/NON INSERIMENTO GAP	NOTE
<u>Consiglio di Bacino A.T.O. Bacchiglione</u>	ATO	Ente strumentale partecipato diretto	0,83%	100,00%	INSERIMENTO	Ente strumentale partecipato
<u>Consorzio Energia Veneto C.E.V.</u>	CONSORZIO	Ente strumentale partecipato diretto	0,09%	100,00%	INSERIMENTO	Ente strumentale partecipato
<u>Consorzio Padova Sud</u>	CONSORZIO	Ente strumentale partecipato diretto	3,40%	100,00%	INSERIMENTO	Ente strumentale partecipato
<u>Acquevenete spa</u>	SOCIETA'	Società partecipata diretta	2,46%	100,00%	INSERIMENTO	Società a totale partecipazione pubblica e diretta alla gestione di servizi pubblici locali
<u>Consorzio Biblioteche Padovane</u>	CONSORZIO	Ente strumentale partecipato diretto	2,47%	100,00%	INSERIMENTO	Ente strumentale partecipato

PARTECIPAZIONI CONSOLIDATE

CONSIGLIO DI BACINO A.T.O. BACCHIGLIONE
CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE
ACQUEVENETE Spa
CONSORZIO PADOVA SUD

e con Delibera di Consiglio nr. 27 del 30.11.2020 ha approvato il bilancio consolidato 2019.

Maserà di Padova 02.12.2020

Il Responsabile Finanziario

Volpin Giampaolo